

Il ruolo di AgID nelle politiche nazionali di Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico

Webinar
Open data: valorizzare il patrimonio informativo pubblico
attraverso i dati aperti

9 ottobre 2018

Gabriele Ciasullo

Servizio Banche dati e Open data

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:

«AREA Architetture, standard ed infrastrutture»

- **Cura gli adempimenti dell'art. 59 del CAD**
- **Attua la direttiva «INSPIRE» per gli aspetti di competenza dell'Agenzia**
- **Cura gli adempimenti relativi alle basi di dati di interesse nazionale e l'attuazione delle previsioni relative alla fruizione delle banche dati come previsto dal CAD**
- **Cura gli adempimenti in carico all'Agenzia ai sensi dell'art. 52 del CAD, in materia di Open data**
- **Cura gli adempimenti e supporta la PA per l'attuazione dell'art. 24 - quater della legge 114/2014 in tema di comunicazione delle basi dati delle PA**
- **Assicura la partecipazione ai gruppi di lavoro e ai progetti nazionale (ivi incluso la riprogettazione di dati.gov.it) ed europei nelle materie di competenza**

Introduzione

19 Maggio 2010



03 Marzo 2015



31 Maggio 2017



2020

Introduzione

Dati, Patrimonio della P.A.

Agenda Digitale Europea

Pilastro 1: Digital single market

Azione 3: Apertura dei dati pubblici per il loro riutilizzo

Obiettivo: creare le condizioni più favorevoli per lo sviluppo di servizi e la possibilità di contribuire in modo concreto alla crescita economica.



Introduzione

Dall'Agenda Digitale al Piano Triennale

Strategia per la Crescita digitale

Rappresenta l'**Agenda Digitale Italiana** approvata dal Governo e dalla Commissione Europea

Modello strategico ICT della PA

Individua gli elementi tecnici abilitanti per realizzare l'Agenda Digitale

Piano triennale

Declina azioni e obiettivi da raggiungere per ogni elemento del modello

Introduzione



gestione del cambiamento

Modello Strategico ICT



AREA	Banche Dati di interesse nazionale
Azioni	Alimentazione del catalogo nazionale dei dati territoriali
	Collegamento del catalogo dei geodati con il portale dei dati aperti

AREA	Open Data
Azioni	Protocollo per la gestione dei dati e Open Data, per il coordinamento degli interventi di OT11 e OT2 nell'ambito dell'Accordo di partenariato italiano.
	Definizione del paniere dinamico di dataset

AREA	Vocabolari Controllati
Azioni	Armonizzare e standardizzare i codici di riferimento nei vocabolari controllati
	Identificare e definire modelli di dati

Basi dati di interesse nazionale = basi di dati “critiche”

- **sono riferibili a dati raccolti e gestiti da o per conto dell'amministrazione titolare, affinché possano rispondere alle caratteristiche di credibilità, o autenticità della fonte, in linea con la definizione contemplata dallo standard internazionale sulla qualità dei dati ISO/IEC 25012 "Data quality model";**
- **hanno un elevato impatto socio-economico;**
- **sono al servizio di procedimenti amministrativi di competenza di altre pubbliche amministrazioni per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali;**
- **sono disponibili a supportare procedimenti amministrativi transfrontalieri in esecuzione di norme o direttive comunitarie;**
- **non sono sostituibili o surrogabili nell'erogazione dei servizi cui sono deputate, in favore delle pubbliche amministrazioni e degli utenti finali.**

Condivisione vs. Riutilizzo

	Condivisione	Riutilizzo
Destinatari	Pubbliche amministrazioni	Tutti
Oggetto	Qualunque dato della PA	Dati pubblici
Finalità	Istituzionali	Commerciali (e non commerciali)
Titolo	Gratuito	Gratuito / costi marginali / casi eccezionali
Efficacia	Il trasferimento di un dati non modifica la titolarità del dato stesso	Licenza
Modalità	Linee guida AgID (giugno 2013)	Linee guida AgID (ex art. 52 CAD)

Riutilizzo

«L'uso di documenti in possesso di enti pubblici da parte di persone fisiche o giuridiche a fini commerciali o non commerciali diversi dallo scopo iniziale nell'ambito dei compiti di servizio pubblico per i quali i documenti sono stati prodotti. Lo scambio di documenti tra enti pubblici esclusivamente in adempimento dei loro compiti di servizio pubblico non costituisce riutilizzo.»

art. 2 Direttiva 2003/98/CE

Il concetto di Riutilizzo dei dati è direttamente connesso a quello di Open Data

Dati di tipo aperto

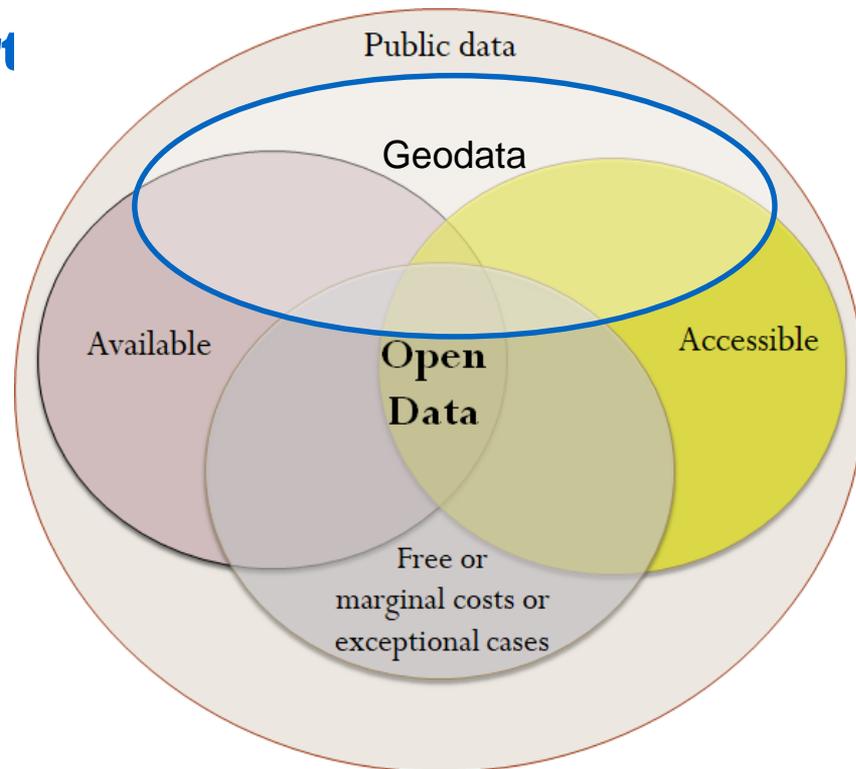
Definizione art. 1, co.1, lett. l-ter) del CAD

- ▶ **sono disponibili secondo i termini di una licenza o di una previsione normativa che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;**
- ▶ **sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ... in formati aperti (ai sensi della lettera l-bis), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;**
- ▶ **sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ... oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione, salvo i casi previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.**

Dati di tipo aperto

I tre requisiti dei dati di tipo aperti

- **Giuridico** (**disponibili** con una **licenza** che consente il riutilizzo da parte di chiunque)
- **Tecnologico** (accessibili in **formato** aperto e machine readable)
- **Economico** (disponibili **gratuitamente** o a costi marginali (salvo casi eccezionali))



Direttiva PSI

Direttiva «Public Sector Information» (PSI) negli Stati membri

«Questa rapida evoluzione tecnologica permette di creare nuovi servizi e nuove applicazioni basate sull'uso, sull'aggregazione o sulla combinazione di dati. Le norme adottate nel 2003 non rispecchiano più questi rapidi mutamenti e di conseguenza si rischia di non poter cogliere le opportunità economiche e sociali offerte dal riutilizzo di dati pubblici.»

“... Gli Stati membri provvedono affinché i documenti cui si applica la presente direttiva ... siano riutilizzabili a fini commerciali o non commerciali ... ”

Direttiva PSI

Riutilizzo di documenti nel settore pubblico

Direttiva 2003/98/CE del 17 novembre 2003 come modificata dalla Direttiva 2013/37/UE del 26 giugno 2013.

Recepita con.....

Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 come modificato dal decreto legislativo 18 maggio 2015, n. 102

Direttiva PSI

Direttiva «Public Sector Information» (PSI) negli Stati membri

Art. 3 - Documenti esclusi dall'applicazione del decreto:

- ✓ *quelli detenuti per finalità che esulano dall'ambito dei compiti istituzionali*
- ✓ *quelli connessi all'adempimento di un compito di radiodiffusione di servizio pubblico*
- ✓ *quelli esclusi dall'accesso ai sensi dell'art. 24 L. 241/90, o per motivi di tutela del segreto statistico*
- ✓ *.....*

Art. 4 - Norme di salvaguardia: sono fatte salve

- ✓ *la disciplina sulla protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003)*
- ✓ *la disciplina sulla protezione del diritto d'autore (L. 633/1941 e s.m.i.)*
- ✓ *la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 - capo V)*

Direttiva PSI

Riutilizzo di documenti nel settore pubblico

Art. 7 - Tariffazione.

Gratuità

Costi Marginali

→ metodo dei costi marginali

Comunicazione della Commissione (2014/C – 240/01) / Orientamenti sulla tariffazione (§ 4.1)

Casi eccezionali

→ metodo del recupero dei costi

Proposta motivata del Titolare → Determinazione AGID

DM Ministro competente + MEF → sentito AGID

Riutilizzo di documenti nel settore pubblico

Art. 8 – Contenuto delle licenze standard per il riutilizzo

Art. 9: Strumenti di ricerca di documenti disponibili

- ✓ ***Le pubbliche amministrazioni e gli organismi di diritto pubblico adottano modalità pratiche per facilitare la ricerca, anche interlinguistica, dei documenti disponibili per il riutilizzo, insieme ai rispettivi metadati, ove possibile e opportuno accessibili on-line e in formati leggibili meccanicamente. A tal fine, è utilizzato il portale gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale per la ricerca dei dati in formato aperto rilasciati dalle pubbliche amministrazioni.***



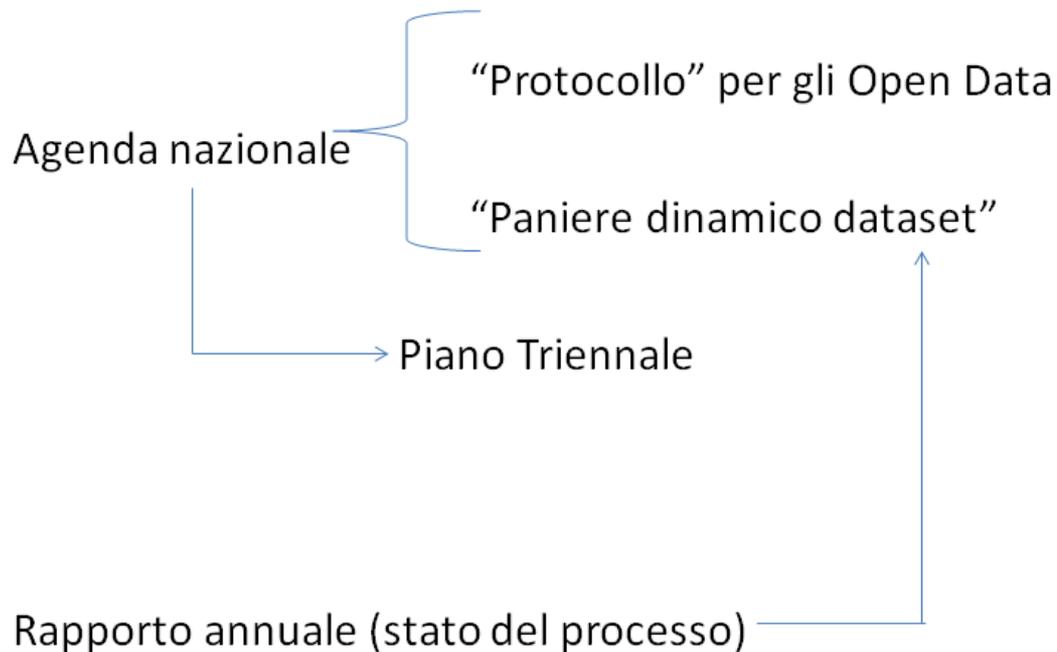
dati.gov.it

i dati aperti della pubblica amministrazione

Riutilizzo dei dati della PA (art. 52 CAD): strumenti

- ✓ **Agenda nazionale per la Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (contenuti e obiettivi)**
- ✓ **Linee guida per la Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (procedure e modalità di attuazione)**
- ✓ **Rapporto annuale (stato del processo)**

La policy nazionale per gli Open data



Protocollo Data e OD Management → Piano triennale

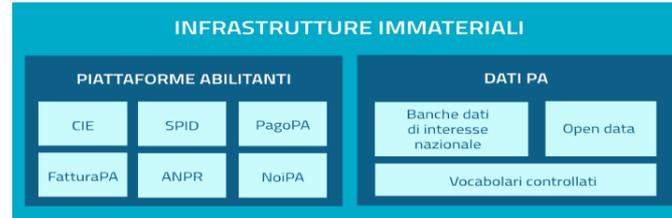
- ✓ **Documentare i propri dataset nel catalogo nazionale Dati.gov.it .**
- ✓ **Implementare il profilo nazionale dei metadati DCAT-AP_IT.**
- ✓ **Conformarsi alle Linee guida nazionali, in particolare per quanto riguarda le indicazioni per la produzione e il rilascio dei dati aperti, l'uso di licenze standard e la piena conformità ai requisiti di cui all'articolo 68 del CAD e della norma di recepimento della direttiva PSI.**
- ✓ **Uso del Repertorio nazionale dei dati territoriali (o geodati.gov.it) per la documentazione dei dati spaziali; AGID garantirà il collegamento con Dati.gov usando lo standard GeoDCAT-AP.**
- ✓ **Fornire le informazioni sui set di dati che prevede di rendere disponibili in open data, al fine di creare un "paniere dinamico di dataset", aggiornato annualmente.**
- ✓ **Fornire le informazioni per le azioni di monitoraggio previsti nell'ambito di: i) accordo di partenariato, ii) articolo 52 CAD, iii) direttiva PSI, iv) indagini e sondaggi di vari organismi europei e internazionali.**
- ✓ **Dare luogo alle azioni specifiche previste per le amministrazioni titolari di basi di dati di interesse nazionale, il cui elenco, con le rispettive informazioni di accesso, sarà**

Piano triennale



gestione del cambiamento

Modello Strategico ICT



AREA	Banche Dati di interesse nazionale
Azioni	Alimentazione del catalogo nazionale dei dati territoriali
	Collegamento del catalogo dei geodati con il portale dei dati aperti

AREA	Open Data
Azioni	Protocollo per la gestione dei dati e Open Data, per il coordinamento degli interventi di OT11 e OT2 nell'ambito dell'Accordo di partenariato italiano.
	Definizione del paniere dinamico di dataset

AREA	Vocabolari Controllati
Azioni	Armonizzare e standardizzare i codici di riferimento nei vocabolari controllati
	Identificare e definire modelli di dati

Accordo di Partenariato 2014-2020 e l'indicatore 2RIS

L' indicatore 2RIS è definito come:

- ✓ «Numero di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto in percentuale sulle banche dati pubbliche di un paniere selezionato»
- ✓ Valorizzazione realizzata da AGID a seguito di riflessione metodologica, anche con ISTAT, con il coordinamento del NUVAP DPCoe della PCM

$$I = \frac{\sum \text{dataset regionali aperti} + \text{dataset nazionali aperti}}{\sum \text{paniere totale dataset regionali} + \text{paniere totale dataset nazionali}}$$

In particolare, l'indicatore 2RIS è utilizzato nel PON Governance e Capacità Istituzionale, corredato dal [Documento metodologico su Indicatori e Performance Framework](#) attraverso il quale sono definite, tra l'altro, le scelte metodologiche che hanno guidato la selezione degli indicatori di risultato e di output.

Indicatore 2RIS → Paniere dinamico di dataset

contenuto quantitativo e qualitativo

Paniere Dataset componente nazionale:

- ✓ Piano d'azione italiano per G8 Open Data Charter.
- ✓ Agenda 2013, 2014 e 2015.
- ✓ Richiesti da stakeholder nella consultazione pubblica fine 2014.
- ✓ Terzo piano d'azione dell'OGP (2016-2018) nell'ambito dei temi Open Data e Trasparenza.
- ✓ Alcune basi di dati di interesse nazionale.

Paniere Dataset componente regionale:

- ✓ Prima lista, basata su dataset disponibili in alcuni cataloghi regionali (prospettiva apertura armonizzata).
- ✓ Seconda lista elaborata nel contesto dell'ALC "Data & Open Data Management" del Network OT11 - OT2.
- ✓ Confronto lista 1 con lista 2 > armonizzazione.



Indicatore 2RIS → Paniere dinamico di dataset

Risultati :

- ✓ **Componente nazionale**
- ✓ **Componente regionale**
 - **Regioni più sviluppate**
 - **Regioni in transizione**
 - **Regioni meno sviluppa**

Data set	2015	2016	2017
A	0	1	1	
B	1	1	1	
C	0	0	0	
D	0	0	1	
E	0	0	0	
.....				

Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto

Nota metodologica

Complessivamente, per il periodo di riferimento 2017 è stato riscontrata una significativa crescita dell'indicatore dal 45,68% (2016) al 55,15% (2017).

Paniere dinamico dataset – Network Open data

Ipotesi di lavoro:

- ✓ **(verticale) Intercettazione della domanda sul territorio, per settori di interesse, possibilmente anche con il coinvolgimento dei comuni attraverso interazioni strutturate per sviluppare un'azione complessiva che guardi anche alla sostenibilità.**
- ✓ **(orizzontale) Interventi sulla componente regionale del paniere affinché si possa concordare e pianificare un'azione congiunta finalizzata a rendere disponibili, secondo il paradigma dell'Open Data, 2-3 dataset, da parte di tutte le regioni.**
- ✓ **(trasversale) Azione coordinata tra regioni e amministrazione centrale competente su un determinato dominio/ecosistema, finalizzata all'apertura di dataset aventi lo stesso oggetto, ma contenenti informazioni diverse che si completano tra di loro.**

Avanzamento trasformazione digitale – Open data

La promozione della cultura della trasparenza nella Pubblica Amministrazione e la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico nazionale.

- ✓ **AGID** guida la promozione di politiche nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e indirizza le amministrazioni verso un processo di produzione e rilascio dei dati pubblici standardizzato e interoperabile su scala nazionale.

387

Le Pubbliche Amministrazioni che pubblicano dati in formato aperto

Dal 2015 **AGID** coordina l'attività collaborativa di pubblicazione e aggiornamento dei dati sul portale **dati.gov.it**, in raccordo con tutte le amministrazioni che espongono dati in formato aperto.

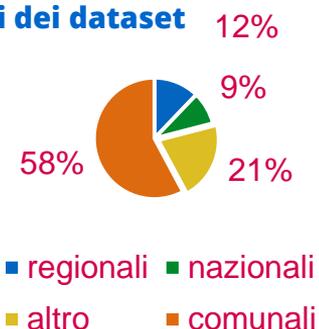
20.387

Dataset pubblicati nel portale dati.gov.it

Progresso su target Crescita Digitale



Sorgenti dei dataset



*Dati aggiornati al
11/07/2018*

Dati.gov.it

- ✓ **07/2015 - pubblicazione norma recepimento Direttiva PSI**
- ✓ **04/2016 – profilo nazionale metadati DCAT-AP_IT**
- ✓ **11/2016 – Linee guida 2016**



dati.gov.it

i dati aperti della pubblica amministrazione

08/03/2017: parte la nuova versione del Portale nazionale dei dati aperti della P. A. nell'ambito della prima Settimana dell'amministrazione aperta

Presenti alla data circa 18.000 dataset in formato aperto (così come pubblicati e aggiornati dalle rispettive amministrazioni), con un immediato incremento di più del 50% rispetto alle risorse disponibili nella precedente versione



- ✓ [GitHub di progetto \(documentazione\)](#)
- ✓ sezione [Sviluppatori \(set di API\)](#)
- ✓ [Linee Guida di design per i siti web](#)
- ✓ [Federazione dei cataloghi](#)
- ✓ [Elenco cataloghi sorgente](#)
- ✓ [Portale europeo dei dati](#)

Stato di implementazione della Direttiva PSI in Italia

Indagine sul grado di maturità degli open data

- ✓ avviata nel 2017 (v. [Report](#))
- ✓ Seconda edizione 2018 (Report n via di ultimazione)

Azione con periodicità annuale, basata su un questionario disponibile sul portale dati.gov.it

Le pubbliche amministrazioni che hanno risposto all'indagine 2018 sono state 33 (23 nel 2017)

Distribuzione Anno 2018



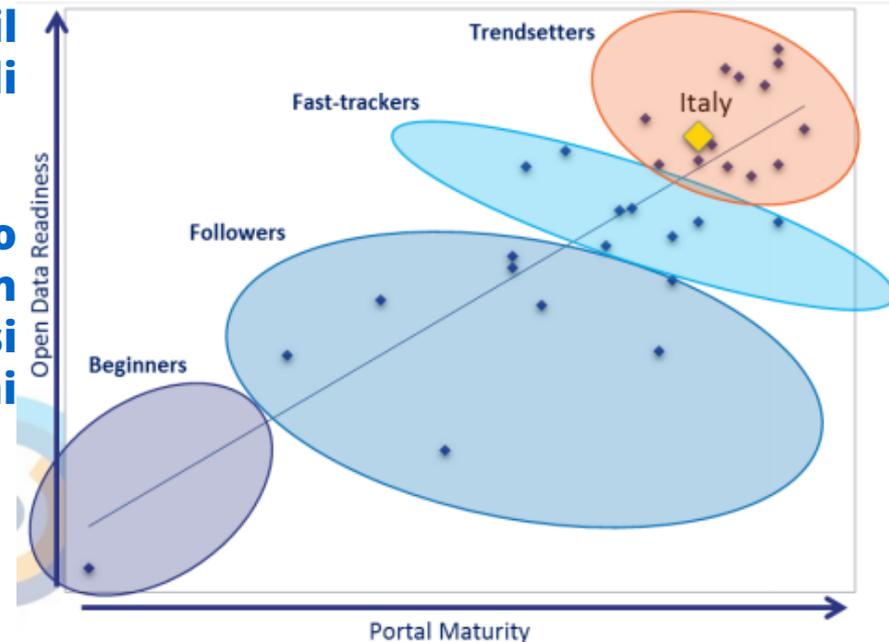
Open data Maturity Report

Documento di sintesi (annuale) elaborato da EDP

Espone elementi significativi per il rilevamento del grado di maturità degli open data in Europa.

Nella rilevazione 2017 (luglio 2016 - giugno 2017) l'Italia risulta nei primi posti, ben posizionata nel complesso dei 32 Paesi monitorati, guadagnando diverse posizioni rispetto al 2016.

Da *Follower* a *Trend setter*



Open data nel DESI 2018

Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI)¹, relazione nazionale sull'Italia per il 2018

La relazione DESI, che rileva i progressi compiuti dagli Stati membri in termini di digitalizzazione, è strutturata in cinque capitoli:

1 Connettività	Reti fisse a banda larga, reti mobili a banda larga e relativi prezzi
2 Capitale umano	Uso di Internet, competenze digitali di base e avanzate
3 Uso dei servizi Internet	Uso di contenuti, canali di comunicazione e transazioni online da parte dei cittadini
4 Integrazione delle tecnologie digitali	Digitalizzazione delle imprese e e-commerce
5 Servizi pubblici digitali	eGovernment e sanità digitale

5 Servizi pubblici digitali

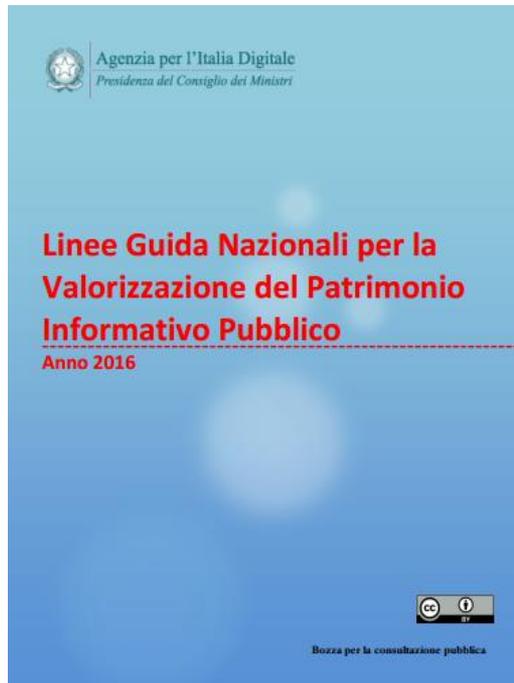
5 Servizi pubblici digitali	Italia		Gruppo	UE
	posizione in classifica	punteggio	punteggio	punteggio
DESI 2018	19	52,5	48,0	57,5
DESI 2017	19	47,0	44,2	53,7

	Italia		UE	
	DESI 2018	DESI 2017	DESI 2018	DESI 2017
	valore	posizione in classifica	valore	posizione in classifica
5a1 Utenti eGovernment¹¹	30%	28	NA	58%
% di utenti Internet tenuti a presentare moduli	2017	2016	2016	2017
5a2 Moduli precompilati	33 →	21	33	19
Punteggio (da 0 a 100)	2017	2016	2016	2017
5a3 Livello di completezza dei servizi online	87 ↑	14	84	16
Punteggio (da 0 a 100)	2017	2016	2016	2017
5a4 Servizi digitali pubblici per le aziende	81 →	19	81	15
Punteggio (da 0 a 100) - iniziative nazionali e transnazionali comprese	2017	2016	2016	2017
5a5 Open data	81% ↑	8	52%	19
% del punteggio massimo	2017	2016	2016	2017
5a6 Servizi di sanità digitale	24%	8	NA	18%
% di individui	2017	2016	2016	2017

Open data Maturity Report: elementi chiave

- ✓ **Strategia nazionale**
 - **Protocollo «Data e Open data management»**
 - **Paniere dinamico dataset**
- ✓ **Nuova versione del portale dati.gov.it**
- ✓ **Indagine sul grado di maturità degli open data**
- ✓ **Promozione della cultura open data (contenuti redazionali e seminari on line)**
- ✓ **Indagine Open data 200 - Italia sul riutilizzo degli open data da parte delle imprese**
- ✓ **Portale italiano dati.gov.it (insieme a Finlandia, Francia, Irlanda, Olanda e Spagna) esempio di best practice per coinvolgimento degli utenti, metriche di qualità e utilizzo, ecc..**

Linee guida nazionali



Ultimo aggiornamento: 2017

- i) allineamento Direttiva PSI
- ii) introduzione profilo DCAT-AP_IT
- iii) riferimento a uso licenza CC-BY 4.0 (comunicazione della Commissione (2014/C 240/01)
- iv) generale semplificazione
- v) enfasi per i requisiti (giuridico, tecnologico ed economico)
- vi) Modello concettuale di riferimento per i dati e i metadati
- vii) Modello operativo per la produzione e il rilascio dei dati
- viii) Standard e ontologie (dati/metadati)
- ix) Titolarità, licenze, costo e pubblicazione degli open data
- x) "check list"

Linee guida nazionali – modello concettuale dati

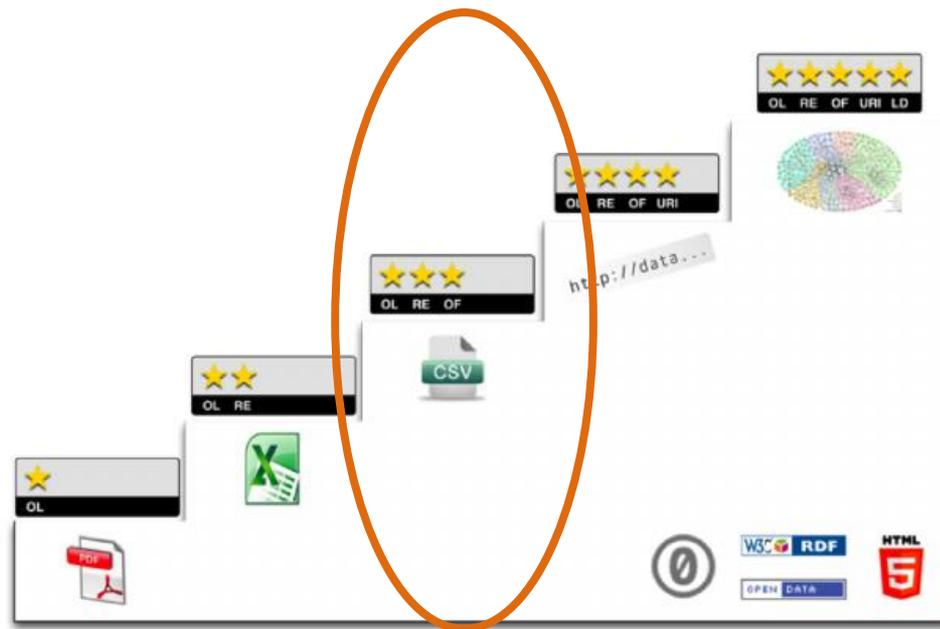
☰ OPEN DATA HANDBOOK

GLOSSARY

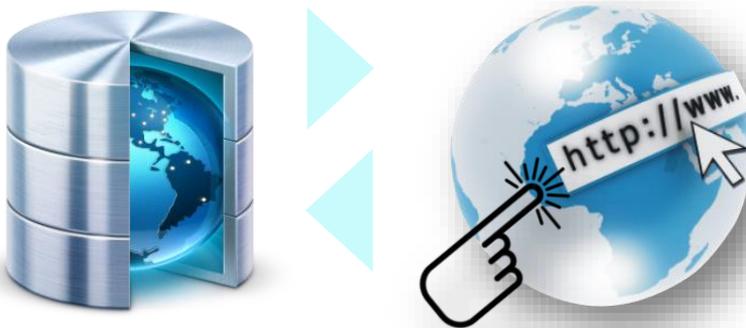
Le cinque stelle dell'open data

Languages: [de](#) [el](#) [en](#) [es](#) [fr](#) [he](#) [hr](#) [id](#) [is](#) [it](#) [ja](#) [ko](#) [lt](#) [lv](#) [my](#) [nl_BE](#) [pt_BR](#) [ro](#) [ru](#) [zh_CN](#) [zh_TW](#)

Un sistema di classificazione degli open data proposto da Tim Berners-Lee, creatore del World Wide Web. Il punteggio massimo è di cinque stelle, i dati devono essere (1) disponibili su Web con una licenza aperta, (2) essere in formato strutturato, (3) essere in un formato di file non proprietario, (4) fare uso di U.R.I. come identificatori (vedi anche RDF), (5) includere link ad altre sorgenti dati (vedi linked data). Per ottenere un punteggio di 3 stelle devono essere soddisfatte tutte le condizioni dalla (1) alla (3), ecc.. L'Open Definition richiede dati con punteggio a 3 stelle per essere definiti come open data, non è invece necessario il requisito RDF o il linking. Questo permette di avere dati aperti di ampia varietà e da diverse fonti, senza il lavoro di modellazione delle informazioni di linking (collegamento).



L'informazione come chiave di lettura

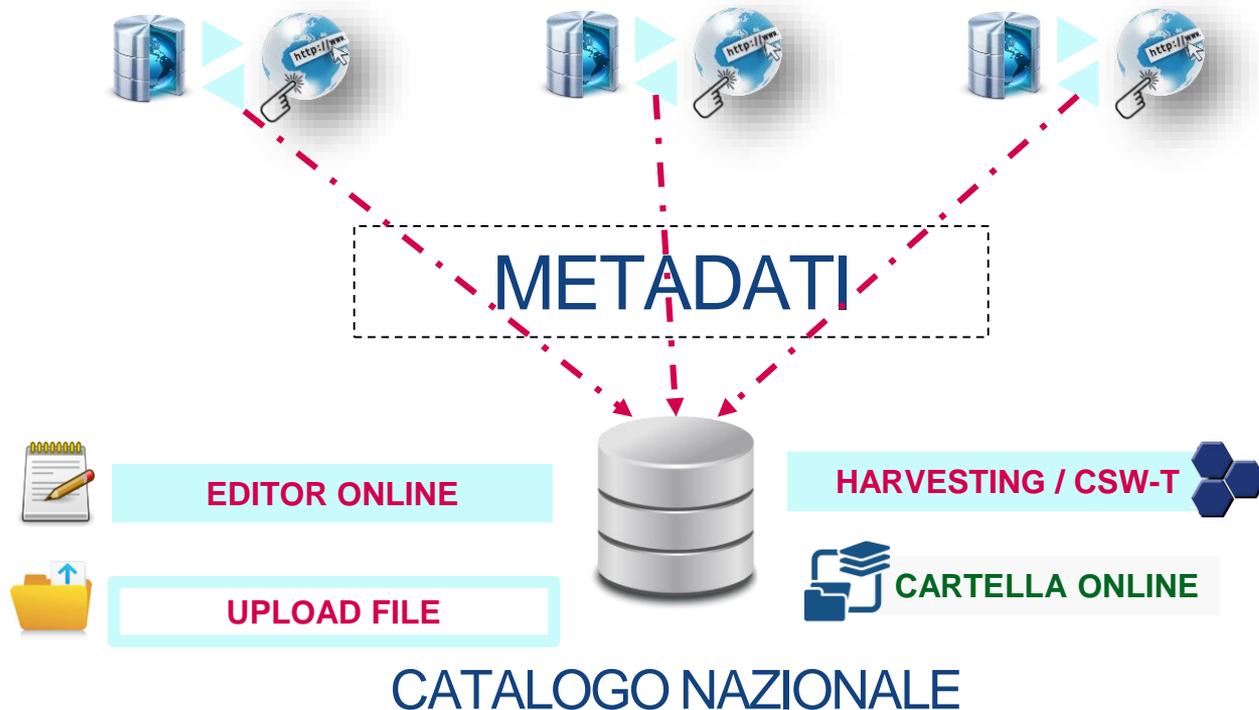


E' fondamentale mettere a disposizione degli utenti le informazioni utili a conoscere e semplificare le modalità di accesso a dati e servizi

L'informazione come chiave di lettura

- ✓ **Consentire agli utenti (cittadini, professionisti, imprese e PA) di:**
 - **accedere ai dati (anche secondo i paradigmi dell'open data)**
 - **usufruire dei servizi della PA**
- ✓ **Ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa vigente**

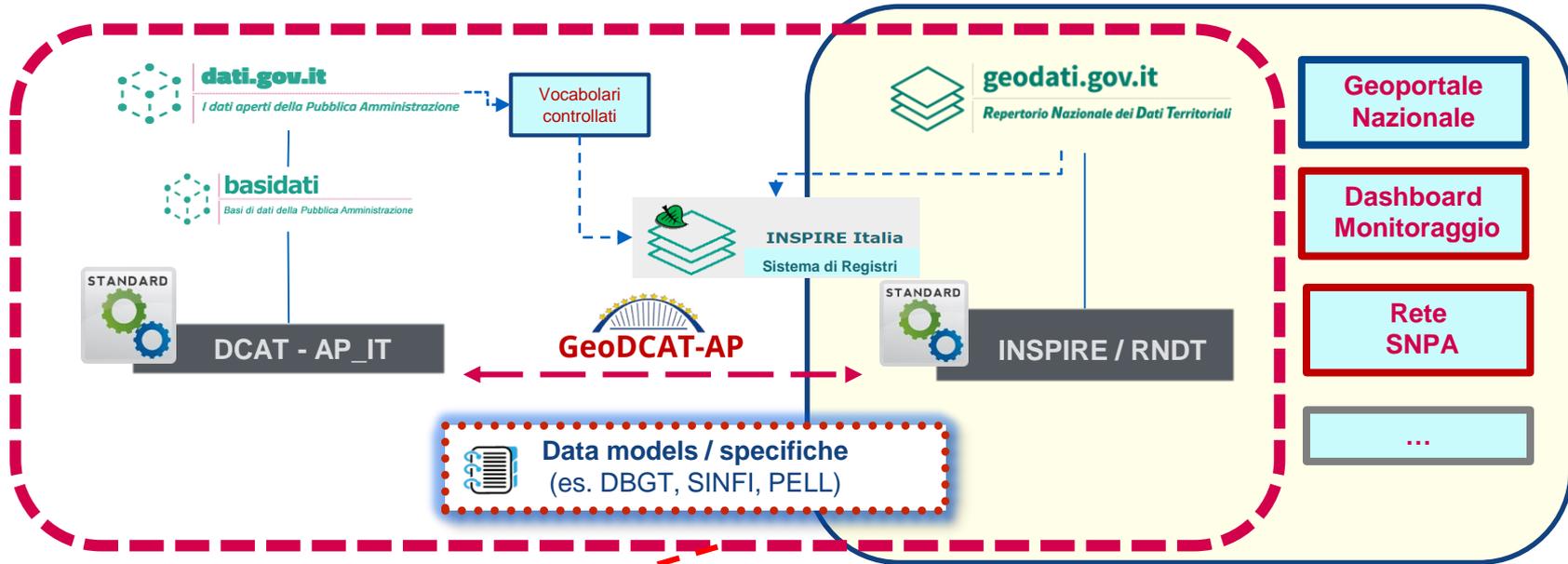
Il modello dell'informazione



Il ruolo del catalogo nazionale

- ✓ **Conoscere i dati disponibili presso le PA**
- ✓ **Ufficialità dell'informazione (pubblico registro)**
- ✓ **Promuovere strategie di Condivisione e Riuso**
- ✓ **Verificare esigenze e pianificazione servizi integrati**
- ✓ **Supportare le decisioni**
- ✓ **Migliorare la qualità dei dati (normalizzazione dei dati, affidabilità dei metadati, reale corrispondenza con i dati documentati)**
 - **Standard ISO 25012 – *Data Quality Model***
 - **Standard ISO 25024 – *Measurement of data quality***
- ✓ **Valorizzazione patrimonio informativo pubblico**

Infrastruttura PSI



European Location Interoperability Solutions for e-Government (ELISE)



Condivisione vs. Riutilizzo

«Once-only» principle

I dati devono essere raccolti una sola volta:

- ✓ **Approccio e relazione con i cittadini**
- ✓ **Efficienza P.A.**
- ✓ **Qualità del dato**

*«Un uomo con un orologio sa che ore sono.
Un uomo con due orologi non è mai sicuro.»*

(Arthur Bloch, Legge di Segal)

Il valore dei Dati



DATA DRIVEN DECISION

Open data: “Valuta della società della conoscenza, il cui grado di ricchezza è misurabile in funzione dell’ampiezza e della velocità con cui sempre più numerosi dataset sono scambiati e riutilizzati, divenendo la base per la produzione di nuovo valore sociale ed economico”¹

1] G. MANCOSU, *Trasparenza amministrative e open data: un binomio in fase di rodaggio*, in federalismi.it

Le sfide.....non troppo future!

- ✓ **Qualità dei dati a supporto**
- ✓ **data manager (ruolo dedicato nelle amministrazioni)**
- ✓ **Effettivo riutilizzo dei dati**
- ✓ **Veicolare l'informazione verso servizi ottimizzati ed efficienti**
- ✓ **Definizione modello di *governance* (Sostenibilità dell'impegno - politico e amministrativo)**
- ✓ **Misurazione degli impatti (Politico, Sociale, Ambientale, Economico)**
- ✓ **Implementazione e sostenibilità a livello locale**
- ✓ **Superamento delle barriere culturali e Promozione degli investimenti**
- ✓ **Cambiamento nella gestione dei rischi e delle responsabilità**
- ✓ **Formazione e miglioramento delle competenze**

Avviare una fase evoluta nella gestione dei dati della P.A.

Dimensioni e tendenze dell'economia generata dai dati nell'UE



Il Rapporto presenta dati economici - attuali e di previsione - riguardanti i data worker, il valore del mercato europeo dei dati, il numero di imprese che utilizzano dati per la propria attività, il numero e valore delle data company e, infine, il valore complessivo degli effetti dell'economia dei dati sul Prodotto Interno Lordo dell'Unione Europea.

Data Market



Costruire un'economia basata sulla libera circolazione dei dati.

Brussels, 10.1.2017
COM(2017) 9 final

COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN
PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL
COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS

"BUILDING A EUROPEAN DATA ECONOMY"

{SWD(2017) 2 final}

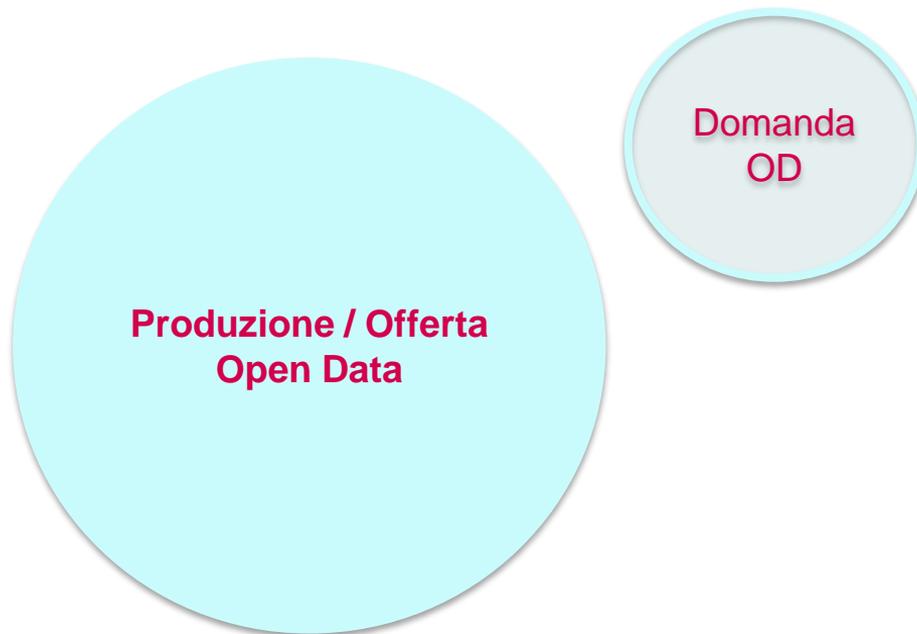
Azioni:

- ✓ dialogo con le parti interessate
- ✓ sperimentazione in ambiente reale
- ✓ studi di dettaglio
- ✓ repository richieste di riuso

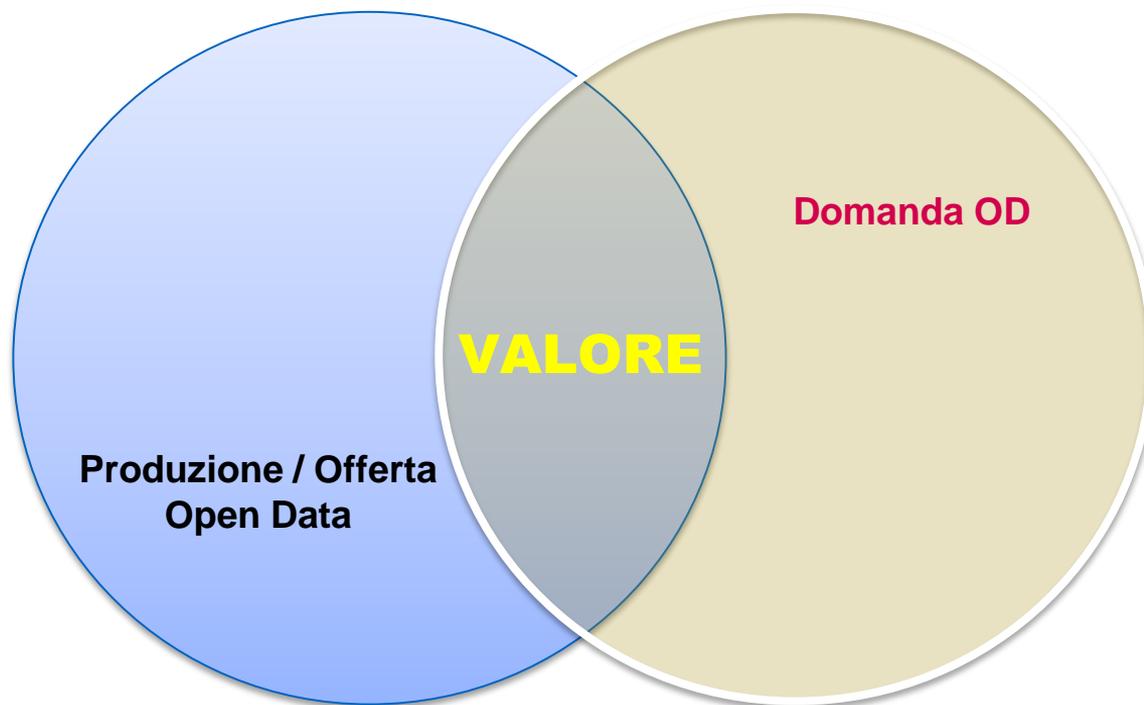
Valore dell'Economia dei Dati nell'UE

Anno	Billion €	% del PIL
2014	257	1,85%
2015	272	1,87%
.....		
2020	643	3,17%

Data Market



Data Market



Grazie per l'attenzione!

ciasullo@agid.gov.it